del 23 Aprile 2017

La Provincia

estratto da pag. 65

Mia può indossare le vesti del killer Se vince con Cremona la condanna

Basket serie A. La Vanoli deve assolutamente far risultato per conservare speranze di salvezza Cantù non ha più obiettivi da raggiungere ma Recalcati pretende la massima professionalità

FABIO CAVAGNA
CANTÙ

Potrebbe essere Cantù l'esecutrice materiale dell'omicidio di Cremona. Perché se la Mia andasse oggi (palla a due alle 18.15) a imporsi al PalaRadi - e al contempo Pesaro facesse risultato a Pistoia - per la Vanoli si sancirebbe la morte sportiva. Concetto quest'ultimo che, tradotto in soldoni, significa matematica retrocessione in serie A2. Ma pure se la Consultinvest - che vanta 4 lunghezze di margine sulla cenerentola cremonese - dovesse arrendersi alla The Flexx, l'eventuale successo dei biancoblù nei dintorni del Torrazzo rappresenterebbe comunque una mazzata tremenda per la formazione di coach Lepore. Che non sancirebbe ancora ufficialmente la discesa di un gradino, ma che di fatto la renderebbe assai certa. Insomma, la Mia rischia di passare per carnefice delle residue, pur per quanto legittime, speranze cremonesi di salvezza.

Ne manca una per far 100

La pressione è tutta ovviamente sulle spalle dei giocatori della Vanoli. mentre i loro avversari di giornata non avendo più alcun assillo né obiettivo di classifica possono permettersi di scendere in campo con la testa sgombra da qualsivoglia tormento e pensiero e dunque di potersela giocare con leggerezza.

Resta da capire se un atteggiamento tendente alla leggiadria e alla spensieratezza resti fine a se stesso oppure si accompagni a una forma mentis ancora connotata dalla volontà di lottare e di puntare alla vittoria. Negando così a Cremona quello che sarebbe il suo successo numero 100 in serie A visto che sin qui sono 99 le affermazioni colte nella massima categoria. Va altresì però aggiunto che Cantù in questa trasferta è a secco da ben tre stagioni, essendo datato 10 marzo 2013 il suo ultimo squillo.

Come si cambia

E la Mia ha fatto una fatica bestia anche nel match d'andata a Desio, prevalendo di strettissima misura (72-71) grazie a due personali di Dowdell in prossimità della sirena nonché alle efficaci performance di Johnson e Callahan, autori rispettivamente di 20 e 17 punti.

Rispetto a quel giorno, era il 27 dicembre scorso, la Vanoli ha cambiato la coppia di playmaker sostituendo lo statunitense Tu Holloway con il connazionale Darius Johnson-Odom e il giovane Andrea Amato con l'italo-argentino Matias Ibarra. Inoltre, ha recuperato l'esterno italo-americano Matt Carlino che aveva saltato quella sfida per un infortunio muscolare.

Tra i due coach 32 anni di differenza

La Mia sarà la stessa del sabato di Pasqua, quella che superando Pistoia ha conseguito il bene prezioso della salvezza, vale a dire quella che denuncia la sola assenza di Alex Acker, fermo anche questa settimana per una lesione muscolare di primo grado al soleo della gamba destra.

Non si segnalano dunque altri problemi per coach Recalcati (a proposito, l'allenatore più anziano sfida il più giovane della serie A. Tra i due intercorrono 32 anni di differenza...) che schiererà, come già avvenuto nella gara contro la The Flexx, il lungo sloveno Uros Slokar e che non vuol sentire parlare di una Cantù che ha già staccato la spina auspicando se non pretendendo dai suoi ragazzi il massimo della professionalità. Il che significa che intende guidare anche oggi una squadra all'altezza della situazione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

La Provincia

Zabian Dowdell (decisivo con due liberi nel successo del match d'andata con Cremona) in penetrazione

Tutto sulla sfida

COSÌ IN CAMPO: LE FORMAZIONI

PALARADI DI CREMONA, ORE 18.15

VANOLI CREMONA
0 Darius Johnson-Odom
7 Fabio Mian
10 Raphael Gaspardo
11 Paul Harris
13 Matt Carlino
18 Jakub Wojciechowski
19 Paul Stephan Biligha
31 Elston Turner
35 TaShawn Thomas
39 Matias Ibarra
All. Paolo Lepore

MIA CANTÙ
4 Riccardo Ballabio
5 David Cournooh
7 Biram Baparapè
8 Salvatore Parrillo
10 Fran Pilepic
12 Patrick Calathes
13 Craig Callahan
21 Tremmell Darden
22 Zabian Dowdell
23 Francesco Quaglia
25 JaJuan Johnson
55 Uros Slokar
All. Carlo Recalcati

ARBITRI
Filippini, Rossi, Morelli

TV E MEDIA
La gara sarà trasmessa in diretta su Milanow (canale 191 del digitale terrestre) e su Radio Cantù (ascoltabile sulla frequenza F.M. 89.600 o via internet su www.radiocantu.com) e in differita domani alle 22.30 sempre da Milanow

L'AVVERSARIA

IL QUINTETTO

Play titolare è l'ex canturino Darius Johnson- Odom che, arrivato a inizio di febbraio dopo aver iniziato il campionato a Sassari, è subito diventato il miglior marcatore con 17.4 punti di media a partita a cui aggiunge 4.1 assist di media. Al suo fianco gioca la coppia di americani composta dalla guardia Paul Harris e dalla confermata ala Elston Turner, in doppia cifra con 10 punti di media. Sotto le plance Cremona può contare sull'ala statunitense TaShawn Thomas (non al meglio per una leggera distorsione alla caviglia) fondamentale con i suoi 9.3 punti e 7.2 rimbalzi di media, e sul centro italiano Paul Biligha, che sta disputando la stagione della consacrazione con 11.3 punti e 5.3 rimbalzi di media

LA PANCHINA

Play di riserva è l'esperto italo-argentino Matias Ibarra, arrivato a fine febbraio da Ferrara (serie A2). Cambiano gli esterni il tiratore americano, di passaporto italiano, Matt Carlino (7.1 punti e 2.2 assist di media) e il friulano Fabio Mian (6 punti di media). Rotazioni dei lunghi garantite dall'ex Jakub Wojciechowski (5.3 punti di media), temibile dall'arco dei tre punti da dove tira con il 47.4%, e dal centro Raphael Gaspardo (5,1 punti e 2.5 rimbalzi di media)

I NUMERI

Cremona è 9ª per punti segnati, Cantù 8ª con rispettivamente 77.8 e 78 di media. Si affrontano due delle squadre che perdono meno palloni in campionato, Cremona 4ª con 13.8, Cantù 2ª con 13.6

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.